



DETERMINA N.21/GIU DEL 14 DICEMBRE 2022

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Fano, quale ente capofila dell'Ambito territoriale sociale n.6, per la realizzazione del progetto "Natale6Insieme"

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTO l'articolo 10, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Fano, quale ente capofila dell'Ambito territoriale sociale n.6, per la realizzazione del progetto "Natale6Insieme" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1, quantificata nell'importo massimo di euro 9.700,00 (novemila settecento/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/7 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2022;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa e principali atti di riferimento**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici). Articolo 5, comma 6;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 10;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 (Bilancio di previsione finanziario 2022/2024) dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 31 dicembre 2021, n. 39 (Bilancio di previsione 2022-2024);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n.166/54 del 12 gennaio 2022 (Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 16 giugno 2022, n. 13 (Variazione generale al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – 1° provvedimento e modifiche normative);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 231/80 del 26 luglio 2022 (Quinta variazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 del Consiglio - Assemblea legislativa e del relativo documento tecnico di accompagnamento);

### **Motivazione**

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

L'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti (articolo 10, comma 2, lettera a) della legge regionale 23/2008).

Il Comune di Fano, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 6, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali: assume le iniziative e promuove gli interventi necessari per assicurare pari



dignità ai cittadini e per tutelarne i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà, per il superamento degli squilibri economici, sociali e culturali esistenti nella comunità, promuove interventi ed assume iniziative per l'affermazione dei valori e dei diritti dell'infanzia e delle fasce deboli, attua programmi di coordinamento pedagogico-didattici per le scuole comunali dell'infanzia e dei servizi educativi, svolgendo tali attività anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Nell'accennato quadro ordinamentale si inserisce il progetto "Natale6Insieme" che il Comune di Fano, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 6, in data 6 dicembre 2022 (nota acquisita agli atti con protocollo n. 1373 del 7 dicembre) ha proposto al Garante al fine di realizzarlo in collaborazione.

Nella sostanza il progetto si inserisce nell'ampio contesto dell'inclusione sociale e del contrasto alla povertà educativa e riguarda in particolare i nuclei familiari più fragili dei nove comuni dell'ATS n. 6 di cui il Comune di Fano è capofila. Contesti familiari ulteriormente provati dalla pandemia da COVID-19 e dalla conseguente chiusura prolungata delle scuole ma in particolare dalla crisi delle attività produttive e in alcuni casi dalla perdita o precarietà del lavoro che ha notevolmente incrementato il rischio anche di povertà materiale di queste famiglie. Nuclei, quindi, in cui in particolar modo i minori soffrono per assenza di opportunità di crescita educativo-culturale e socio-emozionale e in alcuni casi presentano disturbi di apprendimento, bisogni educativi speciali e/o comportamenti sociali disfunzionali.

L'idea progettuale nasce, pertanto, dalla volontà di rispondere ai bisogni specifici dei minori che vivono in queste famiglie particolarmente marginalizzate, mettendo loro a disposizione l'educativa domiciliare ed un sostegno extrascolastico (previsti nel progetto P.I.P.P.I. che l'ATS 6 ha avviato dal 2018) ma anche spazi ad alta intensità educativa dove questi minorenni possono sia studiare sia esprimere e scoprire le proprie aspirazioni, grazie a strumenti particolarmente efficaci quali sono il teatro, la musica e l'arte in genere. Nella sostanza saranno avviati a questo scopo laboratori teatrali per imparare ad exteriorizzare i modi più irrazionali e profondi dell'animo umano e a mettere in contatto il cosciente con il mondo delle emozioni e dei sentimenti per riconoscerli ed insegnare a gestirli nonché laboratori musicali per migliorare la capacità di concentrazione e influire positivamente sul benessere psico-fisico. E questo promuovendo la partecipazione ed il coinvolgimento attivo di questi giovani cittadini alla vita pubblica, nei luoghi di relazione e nella scuola.

In sintesi gli obiettivi specifici del progetto sono:

- creare uno spazio ad alta intensità educativa attraverso le potenzialità espressive offerte dal teatro, dalla musica e dall'arte in genere;
- fare conoscere, sperimentare e scoprire il teatro, la musica e l'arte in genere come formidabili mezzi d'espressione laddove esprimersi significa, da un lato, prendere coscienza di sé e, dall'altro, comunicare con il prossimo, entrambi momenti fondamentali per uno sviluppo armonioso della personalità;
- sviluppare fiducia in se stessi, imparando a conoscersi, accettarsi, scoprire e sviluppare le proprie potenzialità (capacità e talenti) nonché le proprie aspirazioni grazie alle arti.

Dallo svolgimento delle attività progettuali, si ritiene di poter ottenere un potenziamento qualitativo del rapporto inter-pares tra minori nei momenti di partecipazione ai laboratori e di avvicinamento ad attività culturali ed espressive che con grande probabilità non avrebbero conosciuto a causa dei contesti familiari contraddistinti per lo più da povertà educativa. In particolare i principali risultati attesi sono:



- la presa di coscienza della propria individualità nel luogo in cui si trovano, nella scoperta delle proprie capacità e dei propri talenti;
- lo sviluppo della fiducia in se stessi e della capacità di affermare le proprie aspirazioni;
- la crescita della capacità di affronto con maggior serenità del reale, anche attraverso la comprensione della difficile realtà sociale in cui vivono, e della capacità di gestione ed eliminazione dei sentimenti negativi quali paura, ansia, agitazione, rabbia e frustrazione;
- il miglioramento della capacità di concentrazione, e dell'apprendimento scolastico ed extrascolastico;
- il miglioramento del benessere psichico in generale.

In merito, l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge mentre l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) determina i requisiti per la conclusione dei suddetti accordi che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) la realizzazione di una cooperazione tra le amministrazioni, retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e finalizzata a garantire che le azioni che le stesse sono tenute a svolgere siano presentate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- b) lo svolgimento sul mercato aperto di meno del 20% delle attività interessate alla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il progetto presentato ed intende procedere ad approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo massimo di euro 9.700,00 (novemilasettecento/00). In merito detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/7 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2022.

## **Esito dell'istruttoria**

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio è stata predisposta questa determina.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento  
Albarosa Talevi

## ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente determina con riferimento alla disponibilità esistente nello stanziamento del capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE, 1.04.01.02.003 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale per un importo pari ad euro 9.700,00 (novemilasettecento/00), annualità 2022.

La responsabile della Posizione organizzativa  
Risorse finanziarie  
Maria Cristina Bonci

## PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016.

La dirigente  
Maria Rosa Zampa

La presente determina si compone di n. 11 di cui 6 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

La dirigente  
Maria Rosa Zampa



ALLEGATO A

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Fano, quale ente capofila dell'Ambito territoriale sociale n.6, per la realizzazione del progetto: "Natale6Insieme"

TRA

Il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, di seguito denominato "Garante", con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli,

E

il Comune di Fano, di seguito denominato "Comune", con sede in via Sant'Eusebio, 32 cap. 61032, codice fiscale 00127440410, rappresentato dal legale rappresentante il Sindaco, Massimo Seri

congiuntamente indicate come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti hanno un comune interesse a realizzare il progetto "Natale6Insieme":
  - a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti;
  - b) il Comune di Fano, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 6, in quanto tenuto, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali, ad: assumere le iniziative e promuovere gli interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelarne i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà, per il superamento degli squilibri economici, sociali e culturali esistenti nella comunità, promuovere interventi ed assumere iniziative per l'affermazione dei valori e dei diritti dell'infanzia e delle fasce deboli, attuare programmi di coordinamento pedagogico-didattici per le scuole comunali dell'infanzia e dei servizi educativi, svolgendo tali attività anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- le Parti posseggono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per potere realizzare il progetto oggetto del presente accordo;



- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante ed il Comune, rispettivamente con determina n. ...del ..... e con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. ... del ..... hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

Articolo 1  
(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2  
(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto "Natale6Insieme", finalizzato al contrasto della povertà educativa e all'inclusione sociale dei minorenni appartenenti a nuclei familiari più a rischio che soffrono per carenza di opportunità di crescita educativo-culturale e socio-emozionale e, in alcuni casi, presentano disturbi di apprendimento, bisogni educativi speciali e/o comportamenti sociali disfunzionali. Progetto che, allegato a questo accordo, ne fa parte integrante e sostanziale.
2. L'accordo è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3  
(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2, 3, 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e, in particolare a:
  - a) collaborare con la Cooperativa Sociale Cooss Marche per l'attuazione del progetto e con le associazioni: "L'Africa Chiama" e "Millevoci";
  - b) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni ulteriore dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
  - c) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
  - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
  - b) collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune di Fano a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di euro 9.700,00 (novemila settecento/00). L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte dell'Istituto scolastico, la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4  
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
  - a) per il Garante, il Garante medesimo Giancarlo Giulianelli;
  - b) per il Comune, il Sindaco, Massimo Seri.

Articolo 5  
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2022.

Articolo 6  
(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dal presente accordo ai sensi dell'articolo 1373 del Codice civile.

Articolo 7  
(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati personali, come indicato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

Articolo 8  
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dal presente accordo.

Articolo 9  
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte o presso i locali o i luoghi in cui si svolge il Progetto per le attività connesse all'iniziativa, il datore di lavoro,



nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 10  
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione di questo accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 11  
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito da questo accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 12  
(Registrazione e sottoscrizione)

1. Questo accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.

2. Questo accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Garante regionale dei diritti della persona  
Giancarlo Giulianelli

Il Sindaco del Comune di Fano  
Massimo Seri

**SCHEDA SINTETICA PROGETTO  
“Natale6insieme”**

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>“Natale6insieme”</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare uno spazio ad alta intensità educativa attraverso le potenzialità espressive offerte dal teatro, dalla musica e dall’arte in genere;</li> <li>- Fare conoscere, sperimentare e scoprire il teatro, la musica e l’arte in genere come formidabili mezzi d'espressione laddove esprimersi significa, da un lato, prendere coscienza di sé e, dall'altro, comunicare con il prossimo, entrambi momenti fondamentali per uno sviluppo armonioso della personalità;</li> <li>- Sviluppare fiducia in se stessi, imparando a conoscersi, accettarsi, scoprire e sviluppare le proprie potenzialità (capacità e talenti) nonché le proprie aspirazioni grazie alle arti.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGETTUALE</b>	<p>Il progetto si inserisce nell’ampio contesto dell’inclusione sociale e del contrasto alla povertà educativa e riguarda in particolare i nuclei familiari più fragili dei nove comuni dell’ATS n. 6 di cui il Comune di Fano è capofila. Contesti familiari ulteriormente provati dalla pandemia da COVID-19 e dalla conseguente chiusura prolungata delle scuole ma in particolare dalla crisi delle attività produttive e in alcuni casi dalla perdita o precarietà del lavoro che ha notevolmente incrementato il rischio anche di povertà materiale di queste famiglie. Nuclei, quindi in cui in particolar modo i minori soffrono per assenza di opportunità di crescita educativo-culturale e socio-emozionale e in alcuni casi presentano disturbi di apprendimento, bisogni educativi speciali e/o comportamenti sociali disfunzionali.</p> <p>Nella sostanza sarà prolungato, nel mese corrente di dicembre, l’orario di apertura di “CompitInsieme” (progetto del doposcuola della rete territoriale dell’ATS n.6) allo scopo di proporre un’ulteriore offerta educativa che si qualifichi dal punto di vista culturale attraverso attività laboratoriali teatrali, musicali ed artistiche in genere. In particolare saranno avviati a questo scopo laboratori teatrali per imparare ad esteriorizzare i modi più irrazionali e profondi dell’animo umano e a mettere in contatto il cosciente con il mondo delle emozioni e dei sentimenti per riconoscerli ed insegnare a gestirli nonché laboratori musicali per migliorare la capacità di concentrazione e influire positivamente sul benessere psico-fisico.</p> <p>A questi si aggiungeranno occasioni di promozione della cultura anche attraverso visite ai luoghi di arte e storia.</p>

	E questo promuovendo la partecipazione ed il coinvolgimento attivo di questi giovani cittadini alla vita pubblica, nei luoghi di relazione e nella scuola.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La presa di coscienza della propria individualità nel luogo in cui si trovano, nella scoperta delle proprie capacità e dei propri talenti;</li> <li>- lo sviluppo della fiducia in se stessi e della capacità di affermare le proprie aspirazioni;</li> <li>- la crescita della capacità di affrontare il reale, anche attraverso una maggiore comprensione della difficile realtà in cui vivono, e della capacità di gestione ed eliminazione dei sentimenti negativi quali paura, ansia, agitazione, rabbia e frustrazione;</li> <li>- il miglioramento della capacità di concentrazione, e dell'apprendimento scolastico ed extrascolastico;</li> <li>- il miglioramento del benessere psichico.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Circa 175 bambini e ragazzi nella fascia di età compresa tra i 6 ed i 12 anni, minorenni in situazione di povertà educativa, culturale e sociale che già frequentano i "CompitInsieme", il progetto di doposcuola della rete territoriale dell'ATS 6.
<b>AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO</b>	Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche.
<b>CONTESTO SOCIALE DI INTERVENTO</b>	Il contesto sociale nel quale le azioni del progetto intervengono è costituito dai nuclei familiari più fragili dei nove comuni interessati, all'interno dei quali in particolar modo i minori tutti soffrono per carenza di opportunità di crescita educativo-culturale e socio-emozionale, alcuni inoltre presentano disturbi di apprendimento, bisogni educativi speciali, forme di aggressività verso sé stessi e verso gli altri minorenni, peraltro resi ancora più fragili dalla pandemia da COVID-19, dalla conseguente chiusura prolungata delle scuole e delle attività produttive e lavorative.
<b>DURATA</b>	Le attività progettuali si svolgeranno nel corrente mese di dicembre con la realizzazione di un evento finale in ciascun Comune tra il 19 e il 23 dicembre.
<b>SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Fano: soggetto responsabile del progetto in qualità di Ente capofila dell'ATS n. 6</li> <li>- Cooperativa Soc. Cooss Marche quale capogruppo del RTI: soggetto attuatore del progetto</li> <li>- Associazione "L'Africa Chiama: soggetto collaboratore</li> <li>- Associazione Millevoci: soggetto collaboratore</li> </ul>